



Fondazione Alleanza Nazionale
Via della Scrofa N. 39 – 00186 Roma
C.F. 97674780586

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

Cari Colleghi,

nel corso del 2023 la Fondazione Alleanza Nazionale ha proseguito nel presidio e nella gestione delle proprie attività istituzionali, come sempre articolate su molteplici direttrici ed aree di intervento che hanno interessato, tra l'altro, la realizzazione ed il patrocinio di alcuni specifici eventi, l'organizzazione e la gestione nella sala convegni di Roma della Fondazione di incontri, conferenze, dibattiti ed eventi a tutela e promozione del patrimonio storico, politico e culturale della Destra italiana e la conoscenza e la diffusione tra aderenti e simpatizzanti di area del Secolo d'Italia, giornale *on-line* della Fondazione, che è diventato nel tempo una delle testate di riferimento per l'intera area valoriale in termini di capacità di focalizzare, veicolare e diffondere notizie, informazioni, approfondimenti, idee ed analisi socio-politiche.

Tra le varie iniziative promosse o gestite dalla Fondazione nel corso dell'anno è opportuno richiamare:

- il contributo assicurato a molteplici attività e manifestazioni tematiche, tenutesi sia a Roma che in diverse regioni italiane, finalizzate a mantenere vivo il ricordo e a stimolare conoscenza, consapevolezza, dibattiti ed approfondimenti su protagonisti, accadimenti ed eventi divenuti parte integrante del quadro storico e culturale dell'area (dramma delle foibe, vita e storia di personaggi colpiti durante il periodo degli scontri ideologici, percorso ed opere di protagonisti della politica e della cultura, etc.);
- il patrocinio e l'organizzazione negli ambienti della Fondazione della nona edizione del Premio Caravella Tricolore, assegnato a personalità del mondo delle professioni, della cultura, della medicina, dell'arte e del giornalismo che si sono contraddistinte per impegno, qualità e rigore professionale e che ha visto tra i premiati 2023 autori, scrittori, imprenditori ed esponenti delle forze armate e della società civile.

Per quanto concerne la gestione dell'attivo patrimoniale della Fondazione è utile ricordare le attività portate avanti da Italimmobili Srl, Società completamente detenuta dalla Fondazione ed in cui è stata fatto confluire nel tempo la proprietà della quasi totalità del patrimonio immobiliare, che ha continuato ad operare nella gestione oculata dei propri flussi di spesa, ad esercitare una costante attività di salvaguardia, conservazione e valorizzazione degli immobili posseduti e ad individuare e cogliere opportunità di messa a reddito del patrimonio con caratteristiche in linea e

compatibili con le finalità culturali e sociali della Fondazione, attività quest'ultima che ha peraltro contribuito al miglioramento, rispetto all'anno precedente, del risultato di gestione registrato nel 2023 dalla Società. Nel corso dell'anno Italimmobili ha inoltre provveduto a razionalizzare ulteriormente il proprio portafoglio immobiliare, da un lato dismettendo alcune piccole proprietà periferiche di modesto valore ed interesse e, dall'altro, acquisendo una unità commerciale situata nel centro di Roma destinata ad ospitare, a titolo oneroso, la sede redazionale del Secolo d'Italia.

Secolo d'Italia Srl, di cui la Fondazione possiede la totalità delle quote ed è l'ultima testata storica di area ancora operante nel panorama nazionale, ha, d'altra parte e come già accennato, continuato a mantenere e consolidare il proprio posizionamento nel segmento di area (nel corso del 2023 il giornale ha avuto circa 58 milioni di visualizzazioni ed oltre 31 milioni di utenti unici), rimanendo un punto di riferimento imprescindibile nel panorama dell'editoria *on-line* del centrodestra e strumento fondamentale per il perseguimento delle finalità statutarie della Fondazione. La Società, che nel 2023 ha registrato un risultato di esercizio in miglioramento rispetto all'anno precedente, ha inoltre proseguito nel percorso di riorganizzazione ed ottimizzazione delle proprie attività operative e gestionali, anche chiedendo ed ottenendo l'accesso ai dispositivi di legge per il prepensionamento del proprio personale avente titolo e ponendo in tal modo le basi sia per arrivare a conseguire e consolidare una situazione di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario che può essere ritenuta, in costanza di vigenza delle previsioni di legge attualmente applicabili, appropriata, stabile e strutturalmente sostenibile, che per procedere all'inserimento di alcune nuove figure professionali che contribuiranno al previsto arricchimento dei contenuti editoriali del giornale.

Nell'ambito delle iniziative volte a garantire una oculata ed attenta gestione del patrimonio mobiliare della Fondazione è opportuno ricordare la decisione presa dal Consiglio di Amministrazione di procedere in maniera ordinata e ponderata, attraverso un percorso sviluppato su più passaggi, al riposizionamento degli investimenti finanziari allocati precedentemente su fondi a rischio contenuto gestiti da vari istituti di credito, mediante la sottoscrizione al loro posto di emissioni, con scadenze differenziate, di Buoni del Tesoro Poliennali dello Stato Italiano, dando in tal modo, da un lato, supporto ad una sostanziale "campagna patriottica" con l'obiettivo di riportare quanto più debito pubblico possibile all'interno dei confini nazionali e, dall'altro, seguito al mandato statutario di promozione del patrimonio politico e culturale della destra, nella più ampia cornice dei valori di unità e identità nazionale. I titoli in questione sono peraltro in grado di garantire al contempo il rispetto del principio di prudente investimento delle disponibilità finanziarie, un rendimento del capitale investito in linea con le offerte più interessanti attualmente riscontrabili sul mercato e costi di intermediazione e gestione finanziaria del tutto marginali.

Tornando poi ai fattori connotanti l'esercizio appena conclusosi è utile evidenziare come il bilancio consuntivo al 31/12/2023 della Fondazione abbia registrato un disavanzo di esercizio in linea con quello consuntivato nell'esercizio precedente, essenzialmente grazie alla sostanziale compensazione determinatasi tra gli effetti, da un lato, della riduzione di alcune voci di costo, conseguente all'usuale attenta e puntuale gestione dei flussi di spesa sostenuti nel corso

dell'anno, e, dall'altro, dell'andamento dei proventi delle immobilizzazioni finanziarie, che sono stati ovviamente influenzati dalla non positiva evoluzione del mercato obbligazionario osservatasi nel corso dell'anno scorso.

E' infine opportuno ricordare che, come previsto dalla vigente normativa in merito agli obblighi di pubblicità e trasparenza per gli enti con caratteristiche quali quelle proprie della Fondazione Alleanza Nazionale, anche il bilancio d'esercizio 2023, che è stato a tal fine assoggettato a certificazione da parte di una società esterna di revisione, verrà, una volta approvato, prima inoltrato, per le verifiche di competenza, alla Commissione Parlamentare di Garanzia degli Statuti e il Controllo dei Rendiconti dei Partiti Politici e poi pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione.

Nella certezza che il Consiglio di Amministrazione e gli Organi statutari continueranno anche per il 2024 a favorire l'individuazione e lo sviluppo di progetti, iniziative ed attività capaci di ampliare e rafforzare il patrimonio morale, economico e sociale della Destra italiana, di cui la Fondazione Alleanza Nazionale è depositaria e motore di sviluppo e diffusione, e ritenendo che null'altro si debba ulteriormente evidenziare, ringrazio il Collegio dei Revisori dei Conti per la consueta, preziosa, collaborazione fornita e tutti Voi per l'attenzione prestata e sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio consuntivo dell'esercizio 2023.

Roma, 30 maggio 2024

Il Presidente
(Avv. Giuseppe Valentino)

